

TI_GERICHTE 38.2011.19 vom 20. Juni 2011

TI Tribunale d'appello, 2011-06-20, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_38.2011.19

FR: TI_GERICHTE 38.2011.19 du 20 juin 2011

IT: TI_GERICHTE 38.2011.19 del 20 giugno 2011

Regeste

A ragione URC ha rifiutato di assumere costi per il conseguim.della licenza di condurre cat.B.Direttiva SdL(corso per ottenere tale lic.fa parte del perf.gen.dell'ass.)conforme alla legge.Comunque colloc.non intralciato per motivi inerenti al merc.lavoro e corso non migliora sua idon.al collocamento

Erwägungen

E. 2

I provvedimenti inerenti al mercato del lavoro sono volti a promuovere la reintegrazione di assicurati il cui collocamento è reso difficile da motivi inerenti al mercato del lavoro. Tali provvedimenti devono in particolare: a. migliorare l' idoneità al collocamento degli assicurati in modo da permettere loro una rapida e durevole reintegrazione; b. promuovere le qualifiche professionali secondo i bisogni del mercato del lavoro; c. diminuire il rischio di una disoccupazione di lunga durata; o d. offrire la possibilità di acquisire esperienze professionali.

E. 3

Possono partecipare ai provvedimenti inerenti al mercato del lavoro secondo gli articoli 60–71 d gli assicurati che adempiono: a. i presupposti del diritto secondo l' articolo 8 per quanto la legge non disponga altrimenti; e b. le condizioni specifiche per il provvedimento in questione.

E. 4

Nella misura in cui lo esiga il corso, durante il medesimo il partecipante non deve necessariamente essere idoneo al collocamento.

E. 4.1

La juridiction cantonale a considéré que le placement du recourant n'était pas difficile pour des raisons inhérentes au marché de l'emploi et que la mesure sollicitée n'était pas de nature à augmenter de manière significative son aptitude au placement. Elle a nié l'existence d'une difficulté de placement de l'intéressé dans des activités de chauffeur de limousine ou de minibus, compte tenu notamment de son âge, de son expérience professionnelle et de ses connaissances professionnelles et linguistiques. En effet, l'assuré est titulaire de permis de conduire professionnels des sous-catégories C1 et D1. Par ailleurs, selon le tribunal cantonal, le marché de l'emploi dans ces domaines n'apparaissait pas défavorable au regard du nombre restreint des recherches d'emploi restées infructueuses et de la durée relativement brève du chômage au moment du dépôt de la demande. A ce moment-là, en effet, le recourant était au chômage depuis trois mois seulement, période durant laquelle il avait subi d'ailleurs une incapacité de travail d'un mois environ (du 7 août au 5 septembre

2006). En l'absence d'une difficulté de placement, la juridiction cantonale a laissé indécis le point de savoir si la mesure requise était de nature à améliorer l'aptitude au placement de l'intéressé, au regard de la situation du marché dans le secteur des taxis à Z._____. De son côté, le recourant allègue que s'il a souhaité effectivement très tôt la prise en charge du cours de formation, il est finalement resté au chômage pendant près d'une année, sans trouver une seule possibilité d'emploi, en particulier, dans la profession de chauffeur de limousines et de minibus. Selon lui, la formation en cause était dictée par les exigences du marché du travail, la mesure sollicitée ayant été manifestement de nature à augmenter de manière significative son aptitude au placement. Au sujet de l'éventuelle saturation dans le secteur des taxis à Z._____, il relève que le simple fait qu'il puisse exercer depuis le mois de juillet 2007 l'activité de chauffeur de taxi indépendant démontre précisément l'absence d'une telle saturation.

E. 4.2

Entgegen der Ansicht der Vorinstanz stellt der Schweisskurs nicht schon deshalb eine Grundausbildung dar, weil der Beschwerdeführer über keinen Abschluss als Schweisser verfügt. Es ist zwar richtig, dass bei der Abgrenzung zwischen Grund- und allgemeiner beruflicher Weiterbildung einerseits, Umschulung und Weiterbildung im arbeitslosenversicherungsrechtlichen Sinne andererseits, ein beträchtlicher Ermessensspielraum besteht. Im vorliegenden Fall dauert der Kurs vier Wochen, weshalb bereits in Bezug auf die kurze Dauer der Charakter einer Grundausbildung nicht gegeben ist (BGE 111 V 271 E. 2d S. 275).

E. 4.3

Seit der Beschwerdeführer in der Schweiz ist, arbeitete er als Maler/Gipser und Raumpfleger, weshalb die Verwaltung ihn in diesen Bereichen als förderungswürdig erachtet. Dabei übersieht sie, dass es sich bei den vom Beschwerdeführer in der letzten Zeit ausgeübten Tätigkeiten stets um kurzfristige Anstellungen ohne Aussicht auf ein stabiles Arbeitsverhältnis gehandelt hat. Ferner wird ihm eine breite handwerkliche Fähigkeit im Metallbau abgesprochen, zumal er darin keine Berufserfahrung in der Schweiz nachweisen kann. Ein Schweisskurs würde der Vermittlungsfähigkeit sodann nicht dienen. Obschon sich der Beschwerdeführer seine Berufserfahrung nicht in der Schweiz angeeignet hat, sondern auf hoher See, ist sie nicht schon deshalb unberücksichtigt zu lassen. In der Teilnehmereinschätzung: Schlüsselqualifikation Handwerk, Arbeit für Männer vom 29. Juni 2005 wurde dem Versicherten einiges an handwerklichem Vorwissen attestiert. Seine Arbeiten seien im Bereich Metall und Holz gut bis sehr gut gewesen und seine Qualitätsansprüche würden sich mit den in der Schweiz geforderten decken. Auf Grund seiner Tätigkeit und Ausbildung zum Matrosen ist die Aussage, er habe Erfahrung mit Schweissarbeiten, durchaus nachvollziehbar. Demnach würde der Beschwerdeführer die Voraussetzungen erfüllen, um am Schweisskurs teilnehmen zu können und in der Folge die Schweisserprüfung EN 287 zu absolvieren. Im Hinblick auf eine Verbesserung der Vermittlungsfähigkeit erscheint es daher keineswegs als unzumutbar, wenn der Versicherte die vorliegend angebehrte kurze Massnahme absolviert und in der Folge über eine europaweit anerkannte Schweisser-Prüfungsbescheinigung verfügt. Weil der Kurs nicht auf die Erreichung eines höheren Berufsziels ausgerichtet ist und in zeitlicher Hinsicht im Rahmen dessen liegt, was nach der Rechtsprechung als arbeitsmarktliche Massnahme gelten kann, ist die Leistungspflicht der Arbeitslosenkasse zu bejahen." In una sentenza 38.2010.57 del 7 febbraio 2011 il TCA ha negato che il corso di formazione per

l'ottenimento della licenza di condurre categoria D migliorasse l'idoneità al collocamento dell'assicurato e ha rilevato: " A questo proposito il TCA ritiene, contrariamente al parere dell'URC (cfr. consid. 1.5), che l'assicurato non abbia seguito il corso in questione semplicemente per soddisfare il suo desiderio bensì per cercare di uscire dal suo stato di disoccupato. Non a caso egli aveva frequentato a sue spese (cfr. Doc. I, pag. 6) il corso per ottenere la licenza categoria C ("Autoveicoli – esclusi quelli della categoria D – con un peso totale ammesso di oltre 3500 kg; con un autoveicolo di questa categoria può essere trainato un rimorchio con un peso totale non superiore di 750 kg."), prima di seguire quello per ottenere la licenza categoria D ("Autoveicoli adibiti al trasporto di persone con più di otto posti a sedere, conducente non compreso; con un autoveicolo di questa categoria può essere trainato un rimorchio con un peso non superiore di 750 kg;"). Dalla documentazione allegata al ricorso emerge che "il conducente e la conducente di mezzi di trasporto collettivi assicurano la guida di autobus, filobus o tram per il trasporto di passeggeri nelle città e nelle regioni periferiche. La formazione richiesta è la seguente: " (...) Il corso di formazione per l'ottenimento della licenza di condurre, categoria D, è impartito da un maestro di guida; requisiti richiesti: ■ licenza di condurre, categoria C, da 1 anno (220 dischi), oppure. ■ licenza di condurre, categoria B, + 46 ore di corsi di teoria e 54 ore di corsi di pratica, oppure ■ licenza di guida, categoria C, senza guida (dischi) + 8 ore di corsi di teoria e 24 ore di corsi di pratica. Materie principali: tariffario e regolamenti aziendali, comportamento e guida del mezzo di trasporto, inserimento (accompagnato) su turni a partire dalle linee urbane, istruzione titoli di trasporto a fasi regolari. Alcune aziende, inoltre, prevedono test, esami e verifiche interne. (...)" (Doc. A5) I requisiti per l'assunzione sono invece così enumerati: " (...) In genere le compagnie richiedono: ■ età minima 21 anni ■ licenza di condurre, categoria B (auto) da almeno 2 anni, oppure licenza di condurre, categoria C da almeno 1 anno, oppure licenza di condurre, categoria D (autobus) ■ non aver subito il ritiro della licenza nei 2 anni che precedono l'assunzione ■ conoscenze linguistiche (tedesco e francese) ■ certificato medico ■ estratto del casellario giudiziale L'assunzione avviene tramite un bando di concorso emanato dalle aziende pubbliche di trasporto con inserzioni sulla stampa locale, possono essere previsti test di selezione. (...)" (Doc. A5) Come visto (cfr. consid. 2.6), la giurisprudenza federale esige, per ammettere che un corso migliori l'idoneità al collocamento che non ci si trovi in presenza di un vantaggio tecnico, bensì che le possibilità di ottenere un impiego siano effettivamente migliorate in modo importante. Non basta invece un potenziale miglioramento senza alcun vantaggio immediato. Se è dunque vero, come sostiene la rappresentante dell'assicurato, che la giurisprudenza non richiede che l'assicurato si sia già procurato un posto di lavoro prima di iniziare il corso, il Tribunale federale pretende comunque che le possibilità di reperire una nuova occupazione grazie al corso migliorino immediatamente in maniera importante. Alla sua domanda del 28 dicembre 2009 X ha allegato una dichiarazione della ditta Y del seguente tenore: " Con la presente dichiariamo che siamo interessati a collaborare, su chiamata, con il signor X – _____, nel caso avesse la patente di guida "D" (conducente di torpedoni) o nel caso si dovesse liberare un'occupazione al 100%." (Doc. 12) Questa dichiarazione, come quella citata nella sentenza 8C_48/2008 del 16 maggio 2008, non è sufficiente per permettere di concludere che il corso avrebbe migliorato l'idoneità al collocamento del ricorrente. Su richiesta del TCA l'URC di _____ ha fatto pervenire i dati relativi al periodo dicembre 2009 – gennaio 2010 dai quali risultano in particolare 22 conducenti di autobus in cerca di impiego di cui la maggior parte con più di 3 anni di esperienza (cfr. Doc. X1). Questo

Tribunale nota inoltre che l'assicurato nel corso del 2010 non ha mai esercitato l'attività di autista di torpedoni anche a causa di un'inabilità lavorativa iniziata il 24 gennaio 2010 e protrattasi fino al 24 ottobre 2010 e più al 50%, ciò che non gli ha impedito di ottenere la licenza di circolazione categoria D il 23 febbraio 2010 (cfr. doc. B) e di essere contattato a fine maggio dalla ditta Y di _____ per una sostituzione di qualche giorno (cfr. Doc. XI). X, non ha peraltro mai neppure esercitato la professione di autista di mezzi pesanti, dopo avere conseguito la licenza C il 2 novembre 2009. Tutte le ricerche di lavoro da lui compiute non hanno infatti avuto esito favorevole (cfr. Doc. A1). Alla luce di questi elementi, considerato il numero di disoccupati nel settore specifico e la mancanza di esperienza dell'assicurato quale autista di mezzi pesanti e di torpedoni, questo Tribunale, ritiene che il corso in questione non abbia migliorato concretamente e in misura importante l'idoneità al collocamento dell'assicurato. La decisione su opposizione impugnata deve dunque essere confermata." 2.11. Nella presente fattispecie il datore di lavoro ha vincolato l'assunzione del ricorrente quale segretario sindacale all'ottenimento della licenza di condurre tipo "B". L'assicurato ha illustrato le ragioni di questa condizione motivandoli con il fatto che il sindacalista di terreno nell'ambito dell'edilizia prevede la presenza costante sui cantieri (quantificabile in 10 – 15 al giorno) dispersi in territorio piuttosto esteso, poco munito da servizi pubblici capaci di consentire degli spostamenti rapidi. Tale attività comporterebbe inoltre la necessità di portare con sé del materiale assai voluminoso (cfr. consid. 1.3). A tale riguardo il TCA si limita a rilevare che l'assicurato, per una sua scelta personale, ha deciso per molti anni di utilizzare un motoveicolo leggero, per il quale dispone della licenza di condurre della categoria A1 dal 2004. Utilizzando la moto egli è riuscito in passato a spostarsi convenientemente e a svolgere regolarmente la sua attività lavorativa. Non vi è motivo per non ritenere che ciò non sia possibile anche per lavoro quale sindacalista. Anzi, vista l'intensità del traffico odierno, l'utilizzo della moto può rendere più agevoli gli spostamenti per entrare e uscire dalla città. Per questo motivo il TCA ritiene che la licenza di condurre di tipo B non migliora in modo considerevole l'idoneità al collocamento dell'assicurato. Per i motivi qui sopra esposti la decisione su opposizione del 12 gennaio 2011 deve essere confermata.

E. 5

Le recourant invoque le cas d'un autre assuré, âgé de 35 ans, sans formation particulière et au chômage depuis six mois lors du dépôt de sa demande, qui a obtenu de l'assurance-chômage la prise en charge d'une formation comparable à la sienne. Ce faisant, il se plaint d'une inégalité de traitement. Le principe de l'égalité de traitement, consacré à l'art. 8 al. 1 Cst., commande que le juge traite de la même manière des situations semblables et de manière différente des situations dissemblables (ATF 131 V 107 consid. 3.4.2 p. 114 et les arrêts cités). Toutefois selon la jurisprudence, le principe de la légalité de l'activité administrative prévaut sur celui de l'égalité de traitement. Par conséquent, le justifiable ne peut généralement pas invoquer une inégalité devant la loi, lorsque celle-ci est correctement appliquée à son cas, alors qu'elle aurait été faussement, voire pas appliquée du tout, dans d'autres cas (ATF 134 V 34 consid. 9 p. 44 et les références). Cela suppose cependant, de la part de l'autorité dont la décision est attaquée, la volonté d'appliquer correctement à l'avenir les dispositions légales en cause. Autrement dit, le justiciable ne peut prétendre à l'égalité dans l'illégalité que s'il y a lieu de prévoir que l'administration persévérera dans l'inobservation de la loi. Encore faut-il que les situations à considérer soient identiques ou du moins comparables (ATF 126 V 390 consid. 6a p. 392, 116 V 231 consid. 4b p. 238, 115 Ia 81 consid. 2 p. 82 s. et les références citées). Les possibilités de placement d'un

assuré peuvent être influencées par de nombreux facteurs personnels ou professionnels et rien n'indique, en l'espèce, que la situation de l'assuré qui a obtenu la mesure requise est comparable à celle du recourant, en dépit de certaines ressemblances. Au demeurant, rien ne permet d'admettre que l'autorité administrative en question entend persévérer dans une pratique qui serait éventuellement contraire à la loi. Cela étant, le recourant ne peut pas se prévaloir d'une inégalité de traitement." Nella già citata sentenza C 11/02 del 22 marzo 2004 il TFA ha ammesso la difficile collocabilità nel caso di un assicurato che voleva frequentare un corso biennale di formazione quale massaggiatrice medica, rilevando: " 6.1 In proposito va rilevato che il presupposto del rischio di disoccupazione non è mai stato contestato, considerata la situazione familiare dell'interessata, madre separata di una bimba nata nel 1994, che necessita della sua presenza costante durante gli orari extrascolastici in seguito a comprovati problemi psicologici. In effetti l'idoneità al collocamento sul mercato del lavoro è influenzata oltre che dall'età, dalla formazione, dallo stato civile e dalle conoscenze linguistiche, anche dalla situazione familiare dell'assicurato (DLA 1991 no. 12 pag. 107 consid. 3c)." Nella sentenza pubblicata in SVR 2005 ALV Nr. 6 l'Alta Corte ha negato che il collocamento dell'assicurato fosse considerevolmente intralciato per ragioni inerenti al mercato del lavoro, rilevando: " Der Beschwerdeführer vermag trotz der angespannten Lage auf dem Arbeitsmarkt auf Grund seiner Ausbildungen und der breiten Berufserfahrungen auch ohne den gewünschten Kurs eine Anstellung in seinem angestammten oder in verwandten Tätigkeitsgebieten zu finden. Von erschwerter Vermittelbarkeit kann nicht die Rede sein. Dass die gewünschte Vorkehrung ihm die Möglichkeit eröffnet, sich auch ausserhalb des bisherigen Tätigkeitsbereichs zu bewerben, und damit die Aussichten auf dem allgemeinen Arbeitsmarkt verbessert würden, ist nicht entscheidend. Praktisch jede berufliche Massnahme bringt wegen der dadurch vermittelten zusätzlichen Kenntnisse und Fertigkeiten Vorteile auf dem Arbeitsmarkt (vgl. ARV 1999 Nr. 12 S 66 E. 2). Unter diesen Umständen ist der Einsatz von Präventivmassnahmen der Arbeitslosenversicherung nicht unmittelbar geboten. Der angefochtene Entscheid, mit welchem der geltend gemachte Anspruch auf Leistungen der Arbeitslosenversicherung zum Besuch des Lehrgangs «Marketingplaner/in» vernichtet wurde, ist damit nicht zu beanstanden. " Alla stessa conclusione il TFA è arrivato in una sentenza pubblicata in DLA 1999 ALV Nr. 1: " c) Der Beschwerdeführer ist gelernter Verkäufer und hat eine mehrjährige Berufserfahrung auf diesem Gebiet erworben. Sodann hat er eine Handelsschule besucht, sich in England aufgehalten und im Aussendienst gearbeitet. Zuletzt hat er sich auf verschiedene Weise im Gastgewerbe betätigt. Somit verfügt er, wie die Vorinstanz richtig erkannt hat, über eine vertiefte kaufmännische Ausbildung und langjährige Berufserfahrung. Seine Arbeitslosigkeit ist daher nicht einer ungenügenden Ausbildung zuzuschreiben. Vielmehr erscheint er selbst bei der angespannten Lage auf dem Arbeitsmarkt im kaufmännischen Bereich als ausreichend vermittelbar, weshalb die Umschulung zum Wirt vorliegend nicht in erster Linie arbeitsmarktlich indiziert war. Daran vermag der Umstand nichts zu ändern, dass der Beschwerdeführer bei Bestehen der Wirtpflicht mit einer fest zugesagten Stelle rechnen konnte. " Anche in una sentenza pubblicata in DLA 1999 pag. 64 seg. l'Alta Corte è arrivata alla stessa conclusione sottolineando che un carrozziere che ultimamente ha lavorato come venditore di automobili, e che dispone pertanto di una notevole esperienza professionale nel ramo automobilistico, non ha diritto alle prestazioni dell'assicurazione contro la disoccupazione per la frequentazione di una scuola professionale di maestri di guida. In una sentenza pubblicata in DLA 1985 pag. 165 il TFA ha poi negato ad un

assicurato il diritto a frequentare a spese dell'assicurazione contro la disoccupazione un corso di perfezionamento nella lingua francese. L'Alta Corte ha stabilito che non è determinante di sapere se delle conoscenze approfondite della lingua francese possono, se del caso, agevolare ulteriormente il collocamento o se pare verosimile che la frequentazione di un corso sia necessaria per un nuovo impiego. Determinante è piuttosto il fatto che, considerate la formazione diversificata dell'assicurato e la sua esperienza in diverse professioni, esistono altre possibilità di lavoro sul mercato del lavoro per le quali non sono richieste delle ampie conoscenze della lingua francese. Manca pertanto il presupposto del collocamento impossibile o considerevolmente intralciato previsto dall'articolo 59 capoverso 1 LADI. Infine allo stesso risultato la nostra Massima Istanza è arrivata in una sentenza C 250/05 del 24 novembre 2006 nella quale ha rilevato: " Compte tenu de ce parcours professionnel, la formation continue suivie à l'Université de Genève paraît, certes, un complément utile et de nature à améliorer l'aptitude au placement de l'assurée. Elle ne constitue toutefois pas une mesure nécessaire à la réinsertion de l'assurée dans le marché du travail. La recourante dispose d'une formation et d'une expérience professionnelle suffisantes pour retrouver un emploi indépendamment de la formation dont elle demande la prise en charge. Par ailleurs, la mesure litigieuse apparaît d'autant moins proportionnée au but à atteindre que son coût serait relativement élevé. Dans ce contexte, contrairement à ce que laisse entendre la recourante, le fait que l'Office régional de placement de Martigny ait qualifié son aptitude au placement de moyenne ne suffit pas à justifier la prise en charge de la formation demandée, alors que les mesures relatives au marché du travail sont destinées aux personnes dont le placement est difficile, selon l'art. 59 al. 2 LADI." 2.9.

Nell'evenienza concreta risulta dagli atti dell'incarto che RI 1, nato nel 1973, ha conseguito nel 1997 la licenza in lettere italiane e giornalismo presso l'Università di _____ (cfr. Doc. 2) e nel 2001 la licenza in Storia (storia contemporanea svizzera presso l'Università di _____ (cfr. Doc. 2 e Doc. 19)). Dal 1996 al 30 aprile 2010 egli ha svolto le seguenti attività professionali: redattore presso una rivista, segretario sindacale, ricercatore (grazie ad una borsa di ricerca attribuita dal DECS), documentarista presso un'associazione e presso la _____, collaboratore scientifico presso la _____ (cfr. Doc. 2). Egli dispone inoltre di un'ottima padronanza, scritta e orale, dal francese oltre che, dell'italiano sua lingua madre e di sufficienti conoscenze in tedesco ed inglese. Il ricorrente possiede anche approfondite conoscenze di diversi programmi informatici (cfr. Doc. 2). Alla luce della formazione acquisita e dell'attività professionale svolta durante numerosi anni, oltretutto in diversi settori, questo Tribunale ritiene che RI 1 abbia sufficienti possibilità di essere ricollocato anche senza disporre della licenza di condurre per la categoria di tipo B. Il suo collocamento non è dunque intralciato per motivi inerenti al mercato del lavoro. In tale contesto il TCA constata che nell' "Accordo sugli obiettivi", sottoscritto il 6 maggio 2010 dall'assicurato e dalla sua consulente del personale _____ figurano le attività quale storico, giornalista, specialista servizi pubblici in settori economici, insegnante, impiegato (cfr. Doc. 22). Già in occasione del colloquio di consulenza dello stesso 6 maggio 2010 l'assicurato ha tuttavia comunicato alla consulente del personale di essere in attesa di effettuare un colloquio per essere assunto quale sindacalista (cfr. Doc. 48); mentre il 16 giugno 2010 ha comunicato che con molta probabilità il concorso per quell'impiego andrà a buon fine ed ha fatto accenno alla richiesta del datore di lavoro di essere in possesso della licenza di condurre di tipo B. In effetti il 17 settembre 2010 _____ per il Sindacato _____, _____, ha confermato all'assicurato l'assunzione quale Segretario sindacale dal 1° gennaio 2011 a condizione di ottenere la licenza di condurre di tipo "B"

entro e non oltre il 31 gennaio 2011 (cfr. Doc. 40). A questa concreta possibilità d'impiego RI 1 ha dunque immediatamente e comprensibilmente rivolto la sua attenzione. Ciò non significa tuttavia che il mercato del lavoro non offrisse altre possibilità d'impiego, tenuto conto dell'approfondita formazione svolta e delle numerose attività professionali effettuate dall'assicurato. 2.10. La riqualificazione, il perfezionamento o la reintegrazione professionale devono migliorare l'idoneità al collocamento (cfr. art. 59 cpv. 2 lett. a LADI). Per poter essere finanziato dall'assicurazione contro la disoccupazione non è sufficiente che un corso, tenuto conto della situazione del mercato del lavoro, apra la prospettiva di un eventuale vantaggio teorico, possibile, ma poco probabile nel caso concreto. Occorre invece che, secondo tutta probabilità, l'idoneità al collocamento sia effettivamente migliorata nel caso particolare, tramite un perfezionamento svolto in vista di uno scopo professionale preciso (cfr. D. Cattaneo, op. cit., pag. 362 n° 556; DLA 1991 N. 30; DLA 1988 N. 30). In diverse sentenze il TFA ha chiaramente affermato che non è importante stabilire se, grazie al corso l'assicurato migliora le possibilità di assumere un impiego dipendente o quelle di cominciare un'attività indipendente: decisivo è unicamente il fatto che dopo il corso l'assicurato avrà più opportunità di porre fine alla disoccupazione (cfr. D. Cattaneo, op. cit., pag. 366 n° 564; STFA del 22 marzo 2004 nella causa T., C 11/02, consid. 3.3.; DLA 1987 N. 111; DTF 111 V 38). Nella già citata STFA del 25 marzo 2003 nella causa K., C 29/03, la nostra Massima Istanza ha, tra l'altro, ribadito che: "(...) Ein bloss theoretisch möglicher, aber im konkreten Fall unwahrscheinlicher Vorteil hinsichtlich der Vermittlungsfähigkeit genügt den Anforderungen von Art. 59 Abs. 3 AVIG nicht. Vielmehr muss die Wahrscheinlichkeit dargetan sein, dass die Vermittlungsfähigkeit durch eine im Hinblick auf ein konkretes berufliches Ziel absolvierte Weiterbildung im konkreten Fall tatsächlich und in erheblichem Masse gefördert wird (ARV 1988 Nr. 4 S. 31 Erw. 1c, 1987 Nr. 12 S. 114 Erw. 2c, je mit Hinweisen). (...)" (cfr. STFA del 25 marzo 2003 nella causa K., C 29/03, consid. 4.1) In una sentenza C 65/05 del 18 maggio 2005, la nostra Massima Istanza ha respinto il ricorso dell'Ufficio del lavoro cantonale, in quanto lo studio post laurea "_____", della durata di circa otto mesi, frequentato da un ingegnere elettronico-programmatore, contrariamente a quanto sostenuto dalla parte ricorrente, migliorava la sua idoneità al collocamento. Tale corso, infatti, non concernendo unicamente il settore dell'amministrazione immobiliare, apriva all'assicurato delle nuove concrete possibilità di impiego. In una sentenza C 19/07 del 16 luglio 2007 il Tribunale federale ha stabilito che un corso di quattro settimane come saldatore migliorava l'idoneità al collocamento dell'assicurato e si è così espresso: "

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.